

GLI APPUNTAMENTI Promossi dal centro per il volontariato

Torna il festival dei diritti per una "umanità plurale"

di **Lucia Macchioni**

Torna il "Festival dei diritti" che, quest'anno, andrà in scena rimodulato in due parti: a novembre prenderà il via dal 26 al 30, per tornare in scena in primavera, con una seconda tranne di eventi in programma dal 19 al 29 marzo. In autunno saranno sei gli incontri a Lodi, organizzati da tredici realtà diverse tra cui associazioni, scuole, istituzioni e cittadini ha spiegato Monica Cavioni del Centro di servizio per il volontariato Lombardia sud Ets, che copre anche le Province di Cremona, Mantova e Pavia. «All'interno della trama dei diritti, il Festival prenderà il nome "Umanità plurale" - ha spiegato la presidente del Csv, Luisella Lunghi - per sottolineare il valore della pluralità dell'essere umano che, superando stereotipi, paure e pregiudizi, rappresenta una risorsa». Ogni persona, ha spiegato la presidente, è portatrice di valori e diritti inalienabili: «Il nostro dovere oggi è quello di promuoverli e valorizzarli». Proprio in quest'ottica, è stato stilato un calendario con il patrocinio e la collaborazione della Provincia e del Comune di Lodi, della Fondazione Banca Popolare di Lodi, della Fondazione comunitaria e "il Cittadino" come media partner. «La cultura crea ricchezza di spirito, conoscenza ma anche economica», ha detto l'assessore Francesco Milanesi, ricordando l'iniziativa del Bi-



La presentazione del festival dei diritti con l'assessore Milanesi Macchioni

glietto sospeso che permetterà a tanti giovani di andare per la prima volta al teatro alle Vigne e tutte le innumerevoli iniziative culturali, libere e gratuite in città. «La povertà non è solo quella alimentare - ha specificato Paola Negrini della Fondazione Bpl - c'è anche chi fame di bellezza e cultura. Senza cultura non si può progredire». A tal proposito sarà la biblioteca Laudense il fulcro del Festival che prenderà il via con la mostra "Volte e storie dell'umanità plurale" organizzata dall'Associazione lodigiana per l'inclusione sociale (dal 26 al 29 novembre dalle 9,15 alle 18,15). Venerdì 28 (9,15-13) con Genitori tosti si potrà provare lo strumento che consentirà alle persone con disabilità uditiva di poter sentire, ad esempio, uno spettacolo a teatro. Raccontando l'umanità "Al bu-

io" poi (9,15-18) si potranno sperimentare i quadri tattili dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti. Alle ore 21 appuntamento alla sede della Società generale operaia di mutuo soccorso in via Callisto Piazza per la presentazione del libro "Caccia all'omo" di Simone Alliva che dialogherà con Francesca Rupalti in un evento organizzato da Rumorosse. Sabato 29 si chiuderà la rassegna lodigiana con due appuntamenti: alle ore 14,30 si tornerà in biblioteca con Memosis per la narrazione di una favola adatta ai bambini dai 6 agli 11 anni, mentre alle ore 21 ci sarà la performance "Amare... da morire" ospitata al circolo Arci di Lodi Vecchio a cura di Missione cabriniana oggi in occasione della Giornata contro la violenza di genere. ■